

*Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12*

Erode è un re senza scrupoli accecato dal potere, sedotto da ERODIADE ammazza il fratello, e per offrire spettacolo agli invitati manda a decapitare Giovanni Battista offrendo la testa alla danzerina spregiudicata che a sua volta la offre alla madre come trofeo.

Una triste storia che rivela la cattiveria umana corrotta e senza pietà.

Una storia che potrebbe essere simile alla mia, alla tua.

Quante volte pur di raggiungere i nostri scopi, pur di sentirci "grandi" chiediamo la testa del "GIOVANNI BATTISTA" che intralcia il nostro cammino fatto di vizi e di sfarzi?

I profeti non hanno paura di condannare il male. Giovanni era un'accusa costante per la pessima condotta di Erode, lo uccide, ma da quel momento Erode non troverà più pace.

Infatti appena Gesù viene a conoscenza della morte di Giovanni parte per la sua missione.

La fama e i miracoli di GESÙ rimettono in crisi il dittatore e questa volta non sarà lui a farlo tacere.

Gesù e Giovanni fanno paura a Erode, ma non hanno paura di lui.

Gesù non ha mai fermato il suo grido e tutt'oggi la sua voce risuona nel mondo attraverso la Chiesa: *"convertitevi il regno di Dio è vicino... Non chi dice Signore Signore entrerà nel regno dei cieli ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli... Amatevi gli uni gli altri perché da questo riconosceranno che siete miei discepoli..."*.

Noi siamo più Erode o più Giovanni Battista?

Abbiamo paura di gridare la verità?

Se siamo discepoli di Cristo grideremo la verità del Vangelo con tutte le forze. Il nostro grido ci renderà liberi ma ATTENZIONE gridate sempre e solo per amore e con amore.

I dittatori, i persecutori hanno paura della verità, dei santi, ma è dal sangue dei martiri che nascono nuovi cristiani e nuovi profeti.

Dal sangue di Giovanni Battista e specialmente dal sangue di GESÙ sorge la chiesa dove mai mancheranno santi e profeti.

Fatti santo per davvero perché tutto il resto è zero!!!